



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/05/2008

\*\*\*\*\*

ADDI' 23/05/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

KARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COFFOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	KARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: COSTA - COFFOTELLI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 370

Oggetto:

Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia del Demanio e la Regione Lazio.



370 23 MAG. 2008 *De*

**OGGETTO:** Approvazione schema Protocollo d' Intesa tra l' Agenzia del Demanio e la Regione Lazio.

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Giunta regionale di concerto con l' Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"*;

VISTE le leggi regionali 28 dicembre 2007 nn. 26 e 27, rispettivamente concernenti la legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 e il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008;

VISTA la legge 31 dicembre 1993, n. 579 recante *"Norme per il trasferimento agli enti locali ed alle regioni di beni immobili demaniali e patrimoniali dello Stato"*;

VISTA la legge 11 luglio 1986, n. 390 recante *"Disciplina delle concessioni e delle locazioni dei beni immobili demaniali e patrimoniali dello Stato in favore di enti o istituti culturali, degli enti pubblici territoriali, delle unità sanitarie locali, di ordini religiosi e degli enti ecclesiastici"*;

VISTO il D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 recante *"Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato"*;

CONSIDERATO che in data 20 marzo 2003 l' Agenzia del Demanio-filiale di Roma e la Regione Lazio, hanno sottoscritto un atto di transazione al fine di definire la vertenza pendente con la quale il Ministero delle Finanze, nel 1987, conveniva in giudizio la Regione Lazio chiedendone la condanna al pagamento dell' indennità di occupazione per l' immobile sito in Roma, via Cristoforo Colombo nn. 210, 212, 214 e 216, adibito a sede della Regione Lazio;

ATTESO che l' articolo 5 del menzionato atto di transazione prevede espressamente che, *"le parti confermano il reciproco intendimento di addivenire alla compravendita dell' immobile in questione, da acquisirsi da parte della Regione Lazio ai sensi dell' articolo 3 della legge 31.12.1993, n. 579, per la cui applicazione l' Ente regionale ha prodotto nei termini di legge la prescritta richiesta"*;

CONSIDERATO che l' articolo 3 del citato atto transattivo prevede l' impegno dell' Agenzia del Demanio, *"nelle more del perfezionamento della vendita del compendio"*



1/1  
1/2  
1/3  
1/4  
1/5  
1/6  
1/7  
1/8  
1/9  
1/10

1/1  
1/2  
1/3  
1/4  
1/5  
1/6  
1/7  
1/8  
1/9  
1/10

1/1  
1/2  
1/3  
1/4  
1/5  
1/6  
1/7  
1/8  
1/9  
1/10

370 23 MAG. 2008 *ly*



demaniale ai sensi della legge n. 579/1993, a stipulare con la Regione Lazio contratto di locazione...per il periodo occorrente a decorrere dal 1° aprile 2003, al canone annuo determinato ai sensi della legge 11.7.1986 n. 390 e precisamente nella misura del dieci per cento rispetto al canone determinabile sulla base dei valori in comune commercio”;

PRESO ATTO

che in data 28 aprile 2003 è stato stipulato il contratto di locazione tra l’Agenzia del Demanio- Filiale di Roma - e la Regione Lazio, per l’immobile sito in Roma, via Cristoforo Colombo nn. 210, 212, 214 e 216, nelle more della definizione dell’acquisto del compendio da parte della Regione Lazio;

CONSIDERATO

che da tempo è stata avviata una collaborazione tra la Regione Lazio e l’Agenzia del Demanio, per giungere alla definizione di un Protocollo d’Intesa concernente l’acquisto dell’immobile ubicato in Roma, via Cristoforo Colombo nn. 210, 212, 214 e 216;

ATTESO

che nell’ambito delle più ampie trattative in corso tra l’Agenzia del Demanio e la Regione Lazio, lo Stato, al fine di abbattere i costi derivanti dalle locazioni passive, richiede alla Regione di poter acquisire in proprietà i seguenti immobili di proprietà regionale:

- Caserma S. Cesareo più i tre alloggi di recente costruzione da destinare all’Arma dei Carabinieri;
- compendio di Via Ulpiano nn. 9, 11, 11p, 13, 15 e 17;
- alcune porzioni dell’immobile sito in Roma, via Monzambano n. 10 e via Osoppo n. 4, che risultano ricomprese tra i beni oggetto di trasferimento dallo Stato alla Regione Lazio ai sensi del D.P.R. n. 8/72, D.P.R. 616/77, D.lgs. 112/98 e successivi D.P.C.M. 12/10/2000 e 24/7/2002, per le quali non è mai stato perfezionato il trasferimento della proprietà a favore dell’amministrazione regionale;

CONSIDERATO

che, nel rispetto del regolamento regionale n. 1/2002, la preposta Area Tecnica della Direzione regionale Demanio Patrimonio e Provveditorato con nota 18 aprile 2008, prot. n. 49151, ha stimato i predetti immobili da alienare all’Agenzia del Demanio per complessivi € 50.000.000,00 (cinquantamiloni), sulla base di apposita relazione di stima redatta in pari data;

ATTESO

che con lettera 18 aprile 2008, prot n. 49156, la competente Direzione regionale Demanio Patrimonio e Provveditorato ha comunicato all’Agenzia del Demanio, nell’ambito delle più ampie trattative in corso per giungere alla definizione del citato Protocollo d’Intesa, di voler contribuire al pagamento del prezzo di acquisto dell’immobile di via Cristoforo Colombo, cedendo in proprietà allo Stato gli immobili precedentemente elencati il cui importo complessivo viene stimato in € 50.000.000,00 ( cinquantamiloni);

ATTESO

che la Giunta regionale con propria deliberazione 5 ottobre 2007, n. 747, ha approvato la realizzazione del “polo regionale nella città di Roma presso il nucleo centrale dell’attuale sede istituzionale di Via C. Colombo n. 212”;

CONSIDERATO

che con deliberazione della Giunta regionale 1 febbraio 2008, n. 56, è stata autorizzata l’alienazione a favore dello Stato dei seguenti immobili di



P  
C  
VZ  
1

no, P  
REG  
LA  
Direz

370 23 MAG. 2008 lu

mi)  
ATTESO

proprietà regionale: Caserma S. Cesareo più i tre alloggi da destinare all'Arma dei Carabinieri, ed il compendio di Via Ulpiano;

che il Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione, prevede complessivamente:

- l'acquisto da parte della Regione Lazio dell'immobile ubicato in Roma, via Cristoforo Colombo nn. 210, 212, 214 e 216;
- l'alienazione a favore dello Stato dei seguenti immobili: Caserma S. Cesareo più i tre alloggi da destinare all'Arma dei Carabinieri ubicati in S. Cesareo (RM), via Filippo Corridoni, n. 46;
- l'alienazione a favore dello Stato del compendio di Via Ulpiano nn. 9, 11, 11p, 13, 15 e 17;
- la cessione a favore dello Stato di alcune porzioni dell'immobile sito in Roma, via Monzambano n. 10 e via Osoppo n. 4, in quanto, non è stato mai perfezionato il trasferimento della proprietà delle suddette porzioni dallo Stato alla Regione Lazio;

CONSIDERATO

che con nota 14 marzo 2008, prot. n. 34523, la competente Direzione regionale ha richiesto all'Area Avvocatura della Regione Lazio un parere in merito alla legittimità della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Agenzia del Demanio;

VISTO

il parere favorevole espresso dall'Area Avvocatura regionale con nota 20 marzo 2008, prot. n. 36953 allegato alla presente deliberazione;

ATTESO

che con successiva lettera del 16 aprile 2008, prot. n. 48768, la Direzione regionale Demanio Patrimonio e Provveditorato ha richiesto un ulteriore parere all'Avvocatura regionale in merito alla determinazione del prezzo di acquisto da parte dell'amministrazione regionale dell'immobile di via Cristoforo Colombo n. 212 di proprietà dell'Agenzia del Demanio;

VISTO

il parere espresso dall'area Avvocatura regionale con la nota 23 aprile 2008, prot. n. 50429, allegato alla presente deliberazione, dal quale si evince che "il criterio di calcolo del prezzo di vendita applicato dall'Agenzia del Demanio" appare coerente con le norme vigenti e con gli accordi raggiunti in sede di transazione;

RITENUTO

opportuno sottoscrivere il menzionato Protocollo d'intesa tra l'Agenzia del Demanio e la Regione Lazio, parte integrante della presente deliberazione;

La presente deliberazione non è soggetta alle procedure di concertazione con le parti sociali;  
All'unanimità

### DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia del Demanio e la Regione Lazio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o da un suo delegato.



370 23 MAG. 2008 *ls*



C:\Documents and Settings\gscipioni.IN1

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

*gscipioni*

*gscipioni*



*12/10/01*

*gscipioni*

*12/10/01*

ALLEG. alla D.D. N. 370 *ly*  
DEL 23 MAG. 2008



AGENZIA DEL DEMANIO



Regione Lazio



# PROTOCOLLO D'INTESA

Stampa circolare: *AGENZIA DEL DEMANIO*

Stampa circolare: *AGENZIA DEL DEMANIO*



Prov. Roma



AGENZIA DEL DEMANIO



Regione Lazio

# PROTOCOLLO D'INTESA

## TRA

### L'AGENZIA DEL DEMANIO E LA REGIONE LAZIO

#### Premesso

m. 1

- che lo Stato è proprietario nel Comune di Roma, tra gli altri, dell'intero compendio immobiliare denominato ex INAM, sito in Via Cristoforo Colombo nn. 210, 212, 214 e 216, pervenuto allo Stato in base all'art. 65, ultimo comma, della Legge 23 Dicembre 1978 n. 833 che ha soppresso l'Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro le Malattie ed ha trasferito l'ex sede di detto Istituto in proprietà allo Stato;
- che il predetto immobile è in uso a far data dal 1984 alla Regione Lazio, che lo utilizza quale sede dei propri Uffici, in virtù di un contratto di locazione sottoscritto in data 28 aprile 2003, a seguito di definizione transattiva delle pendenze pregresse con atto in data 20 marzo 2003, repertorio 162/2003;
- che la Regione Lazio ha sempre aspirato a divenire titolare del predetto compendio e, a tal fine, nel 1994 ne ha richiesto l'acquisto, successivamente reiterato, consentendolo la Legge n. 579/1993, che prevede il trasferimento alle Regioni, previa autorizzazione con apposito decreto ministeriale, di beni immobili di proprietà dello Stato per la realizzazione di opere o per lo svolgimento di attività di interesse pubblico di propria competenza, ad un prezzo non inferiore alla metà del valore dell'immobile oggetto di trasferimento;
- che nell'atto di transazione sottoscritto tra l'Agenzia del Demanio e la Regione Lazio in data 20 marzo 2003, con cui si è definita la controversia pendente in ordine al pagamento

PHI  
116  
171  
\*)

07/39  
ml



degli indennizzi pregressi per l'utilizzo dell'immobile sito in Via Cristoforo Colombo 210, 212, 214 e 216 da parte della Regione Lazio, le parti hanno ribadito l'intento di addivenire al trasferimento dell'immobile in questione alla medesima Regione ai sensi e per gli effetti della legge 31.12.1993 n. 579;

- che, pertanto, ricorrendone i presupposti, l'Amministrazione ha avviato l'istruttoria per dare attuazione agli impegni sottoscritti;
- che la Regione Lazio ha richiesto, con lettera prot. 049156 del 18 aprile 2008, di poter contribuire al pagamento del prezzo di acquisto dell'immobile di cui trattasi con la cessione in proprietà allo Stato degli immobili appresso indicati;
- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e per esso l'Agenzia del Demanio, dal canto suo, ha interesse a definire con la Regione Lazio le problematiche da tempo aperte in ordine agli stessi immobili, attraverso la loro acquisizione allo Stato, e precisamente:

▪ **Immobili siti in Roma, Via Monzambano, n. 10 e via Osoppo n. 4.**

Porzioni di tali immobili sono ricompresi tra i beni oggetto di trasferimento alla Regione ai sensi di leggi e disposizioni succedutesi nel tempo come, a titolo esemplificativo, il D.P.R. n. 8/72, il D.P.R. 616/77, il D.Lgs. n. 112/98 e successivi D.P.C.M. del 12/10/2000 e 24/07/2002 che, oltre a conferire funzioni e compiti amministrativi alle Amministrazioni Regionali, hanno previsto il trasferimento alle stesse anche dei relativi beni immobili strumentali.

Mentre, la restante parte dei predetti immobili è di proprietà dello Stato ed attualmente assegnata in uso governativo ad Amministrazioni Statali nonché utilizzata dall'ANAS S.P.A. in pendenza del trasferimento in proprietà ai sensi della legge 662/1996, art. 3 comma 115.

La frammentazione degli assetti proprietari, incidendo sull'autonoma funzionalità e utilizzabilità degli immobili rende necessario per lo Stato, considerate le caratteristiche dei beni, disporne nella loro interezza al fine di consentirne l'idonea destinazione ad Uffici pubblici, attraverso il ricongiungimento della proprietà;

- **Immobile sito in San Cesareo (RM), Via Filippo Corridoni, 46.**

L'immobile, di proprietà della Regione Lazio, è attualmente utilizzato dal Ministero dell'Interno, per le esigenze della locale Caserma dei Carabinieri e degli alloggi di servizio. L'acquisizione del bene allo Stato si ritiene conveniente e necessaria, per porre fine agli oneri derivanti dalla locazione passiva in essere, oltre ad assicurare il mantenimento nel tempo all'interno dell'immobile del presidio dell'Arma.

• **Immobile sito in Roma, via Ulpiano nn. 9, 11, 11p, 13, 15 e 17.**

Il predetto compendio immobiliare di proprietà della Regione Lazio è attualmente locato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile - giusta convenzione del 16 giugno 1998, repertorio n. 284, la cui scadenza è stata fissata al 30 giugno 2032; l'acquisizione del bene allo Stato si ritiene opportuna per porre fine agli oneri derivanti dalla locazione passiva in essere e per poter disporre dell'edificio in piena autonomia stante la rilevanza dell'Organo Costituzionale ivi allocato;

che per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di tutti i soggetti istituzionali coinvolti è necessario che l'Agenzia del Demanio proceda a:

- definire, ai sensi della legge 579/1993, la cessione alla Regione Lazio dell'immobile denominato ex INAM sito in Roma, Via Cristoforo Colombo nn. 210, 212, 214 e 216;
- garantire la permanenza, dietro versamento del canone agevolato ai sensi del D.P.R. 296/05, nelle porzioni degli immobile di Via Monzambano n. 10 e via Osoppo n. 4, degli Uffici Regionali che già utilizzano tali porzioni (ARDIS e Idrografico), fino al reperimento, a cura e spese della Regione medesima, di nuova e idonea sede ove trasferire detti uffici e comunque non oltre il 31/12/2010;

che, dal canto suo, la Regione Lazio dovrà procedere a:

- cedere in proprietà allo Stato il citato bene sito in San Cesareo (RM), Via Filippo Corridoni, 46;
- cedere allo Stato ogni diritto relativo alla proprietà delle porzioni dei fabbricati siti in Roma alla Via Monzambano n. 10 e via Osoppo n. 4 ricompresi tra i beni oggetto di trasferimento alla Regione ai sensi di legge e disposizioni succedutesi



*ml*

nel tempo come, a titolo esemplificativo, il D.P.R. n. 8/72, il D.P.R. 616/77, il D.Lgs. n. 112/98 e successivi D.P.C.M. del 12/10/2000 e 24/07/2002 che, oltre a conferire funzioni e compiti amministrativi alle Amministrazioni Regionali, hanno previsto il trasferimento alle stesse anche dei relativi beni immobili strumentali;

- cedere in proprietà allo Stato il citato compendio immobiliare sito in Roma, via Ulpiano nn. 9, 11, 11p, 13, 15 e 17;
- corrispondere allo Stato la differenza tra quanto versato e quanto richiesto dalla competente Filiale dell'Agenzia del Demanio per il pregresso utilizzo del citato immobile di Via Cristoforo Colombo.

**Quanto sopra premesso**

**tra**

*ml* l'Agenzia del Demanio, rappresentata dal Direttore Arch. Elisabetta Spitz  
la Regione Lazio, rappresentata dal Presidente Dott. Pietro Marrazzo

**si conviene e si stabilisce quanto segue:**

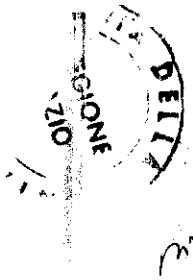
**Art. 1**

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente protocollo.

**Art. 2**

1. L'Agenzia del Demanio si impegna a:
  - a) definire, ai sensi della legge 579/1993, la cessione alla Regione Lazio dell'immobile denominato ex INAM sito in Roma, Via Cristoforo Colombo nn. 210, 212, 214 e 216;
  - b) garantire la permanenza, a canone agevolato, nelle porzioni degli immobili di Via Monzambano n. 10 e via Osoppo n. 4, degli Uffici Regionali (ARDIS e Idrografico) che già utilizzano tali porzioni, fino al reperimento, a cura e spese della Regione

*ml*  
11/11/00



medesima, di nuova e idonea sede ove trasferire detti uffici e comunque non oltre il 31/12/2010.

**Art. 3**

1. La Regione Lazio si impegna a:

- a) cedere in proprietà allo Stato l'immobile sito nel Comune di San Cesareo (RM), Via Filippo Corridoni, 46, adibito ad alloggi e Caserma dell'Arma dei Carabinieri;
- b) cedere allo Stato ogni diritto relativo alla proprietà delle porzioni dei fabbricati di Via Monzambano n. 10 e via Osoppo n. 4, ricompresi tra i beni oggetto di trasferimento alla Regione ai sensi di legge e disposizioni succedutesi nel tempo come, a titolo esemplificativo, il D.P.R. n. 8/72, il D.P.R. 616/77, il D.Lgs. n. 112/98 e successivi D.P.C.M. del 12/10/2000 e 24/07/2002 che, oltre a conferire funzioni e compiti amministrativi alle Amministrazioni Regionali, hanno previsto il trasferimento alle stesse anche dei relativi beni immobili strumentali, rinunciando così, la Regione medesima, a ogni pretesa sugli immobili di cui sopra;
- c) cedere in proprietà allo Stato l'immobile sito in Roma, via Ulpiano nn. 9, 11, 11p, 13, 15 e 17, condotto in locazione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile;
- d) corrispondere allo Stato la differenza tra quanto versato e quanto richiesto dalla competente Filiale dell'Agenzia del Demanio per il pregresso utilizzo del citato immobile di Via Cristoforo Colombo nn. 210, 212, 214 e 216.

**Art. 4**

1. Il prezzo di acquisizione allo Stato degli immobili di cui al precedente articolo 3, lett. a), b) e c) sarà determinato congiuntamente dall'Agenzia del Demanio e dalle competenti strutture regionali, ai valori di mercato correnti, e congruito dalla competente Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimative dell'Agenzia del Demanio, operante ai sensi dell'articolo 1, comma 479, della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006).

18/12/2010



